

Strumenti di certificazione ed attestazione per ottemperare ai requisiti NIS2 e creare strategie di cybersecurity

Valentina Mussi | National Market Leader Cybersecurity e Digital , *Bureau Veritas Italia*
Maurizio Genna | ICT Product Manager, *Bureau Veritas Italia Bureau Veritas Italia*

RELATRICE

Valentina Mussi

National Market Leader
Cybersecurity e Digital

Bureau Veritas Italia



BUREAU VERITAS NEL MONDO



€5.9
miliardi

FATTURATO 2023



83.000
dipendenti*



400.000
clienti



~1.600
uffici e
laboratori

IN 140 PAESI

18% **10%**
del personale mondiale

NORD AMERICA

35% **22%**
del personale mondiale

EUROPA

28% **40%**
del personale mondiale

ASIA - PACIFICO

9% **10%**
del personale mondiale

AFRICA E MEDIO ORIENTE

10% **18%**
del personale mondiale

AMERICA LATINA

FATTURATO E DIPENDENTI

PER AREA GEOGRAFICA*

* Al 31 Dicembre 2023

BUREAU VERITAS IN ITALIA

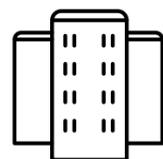
PRESENTE DAL 1839

VALORE DELLA
PRODUZIONE



**€ 182
milioni**

UFFICI



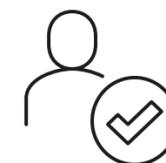
21

DIPENDENTI



~ 1.000

TECNICI E
VALUTATORI

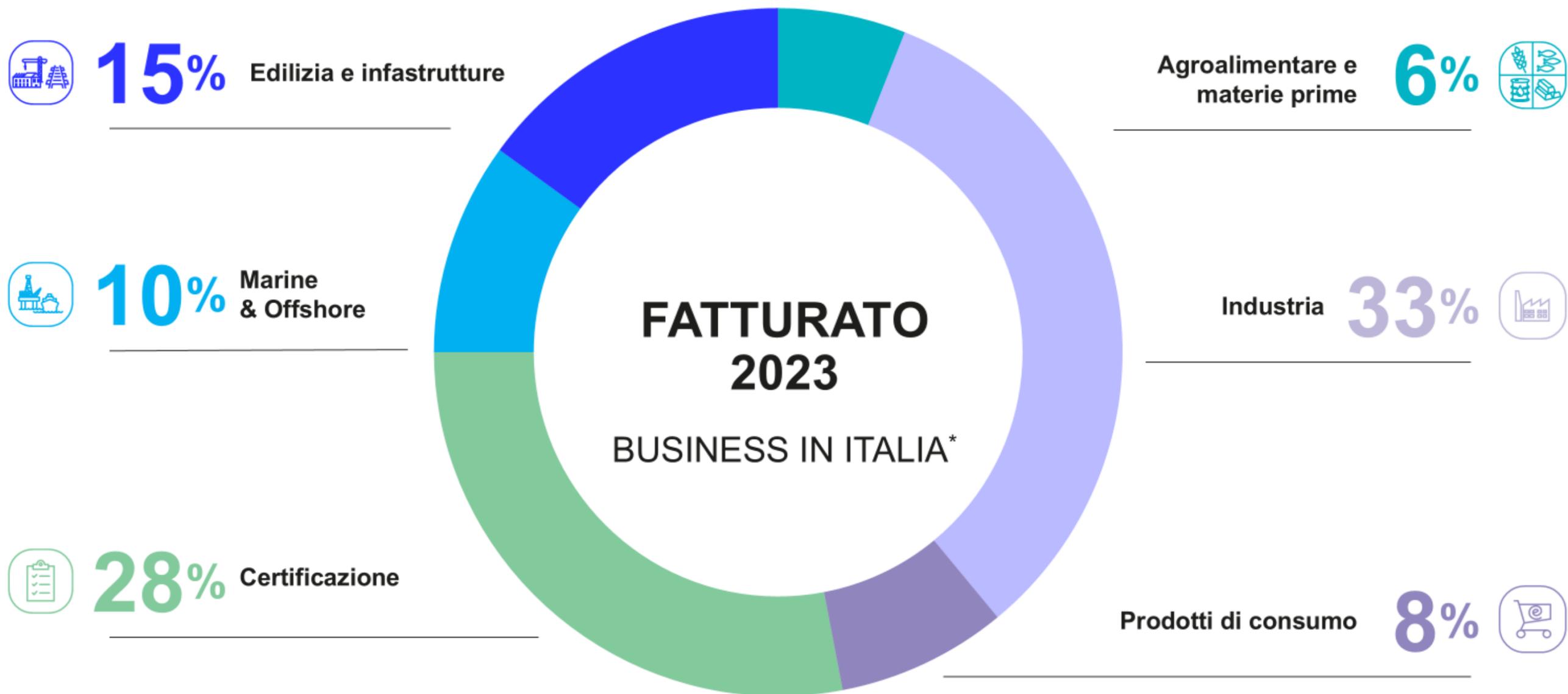


~ 900

CLIENTI



20.000

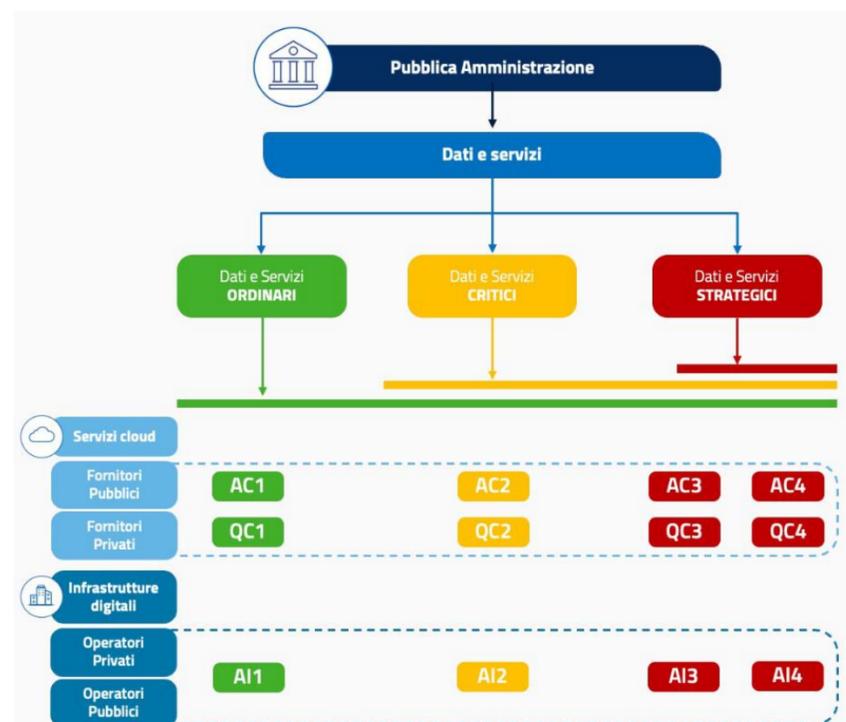


* Al 31 dicembre 2023
Le percentuali si riferiscono al valore del fatturato dell'attività di core business

BUREAU VERITAS ITALIA

CERTIFICAZIONI IN AMBITO CYBERSECURITY

- ISO 9001 – SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
- ISO 27001 – SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
- ISO 22301 – BUSINESS CONTINUITY
- ISO 25000 – VALIDAZIONE DEL SOFTWARE
- ANSI TIA 942-ISO 22237 e EN 50600 (data center)
- ISO 42001 _ SISTEMA DI GESTIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- IEC 62443 – CYBERSECURITY Linee guida per la cyber security industriale



SERVIZI CLOUD vs PA (Qualifica QC1/QC2/QC3/QC4)

- ISO 27001 – SISTEMA DI GESTIONE INFORMATION TECHNOLOGY
- ISO 20000 – SERVICE MANAGEMENT (Requisiti provider)
- ISO 9001 – SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
- ISO 27017/27018 – CONTROLLI SICUREZZA SERVIZI CLOUD (CSA star in sostituzione alla 27017-27018)



BUREAU
VERITAS

Inquadramento normativo NIS2 e Decreto 138/2024

Nis 2

La Direttiva Network and Information Security 2 è una normativa che mira a fissare un livello elevato e comune per la sicurezza informatica in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea

- A. Allargare il numero di soggetti destinatari delle prescrizioni in tema cyber security;
- B. Ridurre le diverse incongruenze tra gli Stati per garantire un livello di sicurezza comune ed eliminare le differenze tra gli stessi;
- C. Aumentare la consapevolezza collettiva.
- D. La Direttiva NIS2 prevede un obbligo di notifica al CSIRT e alle autorità competenti, senza ritardo, di qualsiasi incidente che può avere un impatto significativo sulla fornitura del servizio. Inoltre, stabilisce che – quando è appropriato – la notifica debba avvenire anche a beneficio dei destinatari del servizio impattato dal cyber attacco, anche indicando le misure che detti destinatari sono in grado di adottare per reagire all'attacco.
- E. Rafforza la collaborazione fra aziende e organi istituzionali (ENISA, CSIRT, ACN in Italia) raccogliendo un database delle vulnerabilità, gestito da ENISA, per supportare la gestione delle crisi informatiche su larga scala.

IL decreto italiano e Gli attori coinvolti



DIRETTIVA EUROPEA NIS 2
(2022/2555)

DECRETO ITALIANO 138/2024



**AGENZIA DI
CYBERSICUREZZA
NAZIONALE**



ENTRO QUANDO?

I soggetti che si riconoscono in uno dei settori/sottosettori/tipologie DOVRANNO:



28 FEB '25



APR '25



MAG '25



GEN '26



OTT '26



Sanzione amministrativa pecuniaria fino a 0.1% del fatturato annuo su scala mondiale

→ Tempo per adempimento agli obblighi segnalazione incidente

→ Tempo per adempimento agli obblighi di base in materia di sicurezza informatica

- **Entro il 17 gennaio 25:** fornitori di servizi di sistema dei nomi di dominio, i gestori di registri dei nomi di dominio di primo livello, i fornitori di servizi di registrazione dei nomi di dominio, i fornitori di servizi di cloud computing, i fornitori di servizi di data center, i fornitori di reti di distribuzione dei contenuti, i fornitori di servizi gestiti, i fornitori di servizi di sicurezza gestiti, nonché i fornitori di mercati online, di motori di ricerca online e di piattaforme di servizi di social network.
- **Entro il 28 febbraio 25:** Tutti gli altri soggetti

Quali aziende sono interessate?

OPERATORI DI SERVIZI ESSENZIALI (I) E IMPORTANTI (II)

SETTORI AD ALTA CRITICITA' (I)	ALTRI SETTORI CRITICI (II)
ENERGIA: elettricità Gas, petrolio, Idrogeno	SERVIZI POSTALI E CORRIERI
SANITA' prest. sanitaria, laboratori, R&S, farmaceutica	GESTIONE DEI RIFIUTI
TRASPORTI	CHIMICO: fabbricazione, produzione distribuzione
BANCARIO E INFRASTRUTTURE FINANZIARIE	FOOD: Produzione, trasformazione e distribuzione Alimenti
ACQUA POTABILE E ACQUE REFLUE	FABBRICAZIONE disp. Medici, elettronica, macchinari, autoveicoli, rimorchi
INFRASTRUTTURE DIGITALI	Fornitori di SERVIZI DIGITALI
GESTIONE SERVIZI TIC	R&D
SPAZIO	



Medie/Grandi imprese

Dipendenti > 50; fatt annuo tot >10 mln



SUPPLYCHAIN Indipendentemente dalla dimensione



che rappresentino **un elemento sistemico nella catena di approvvigionamento, anche digitale** dei settori in tabella

OBIETTIVI NIS 2 - Quali misure adottare



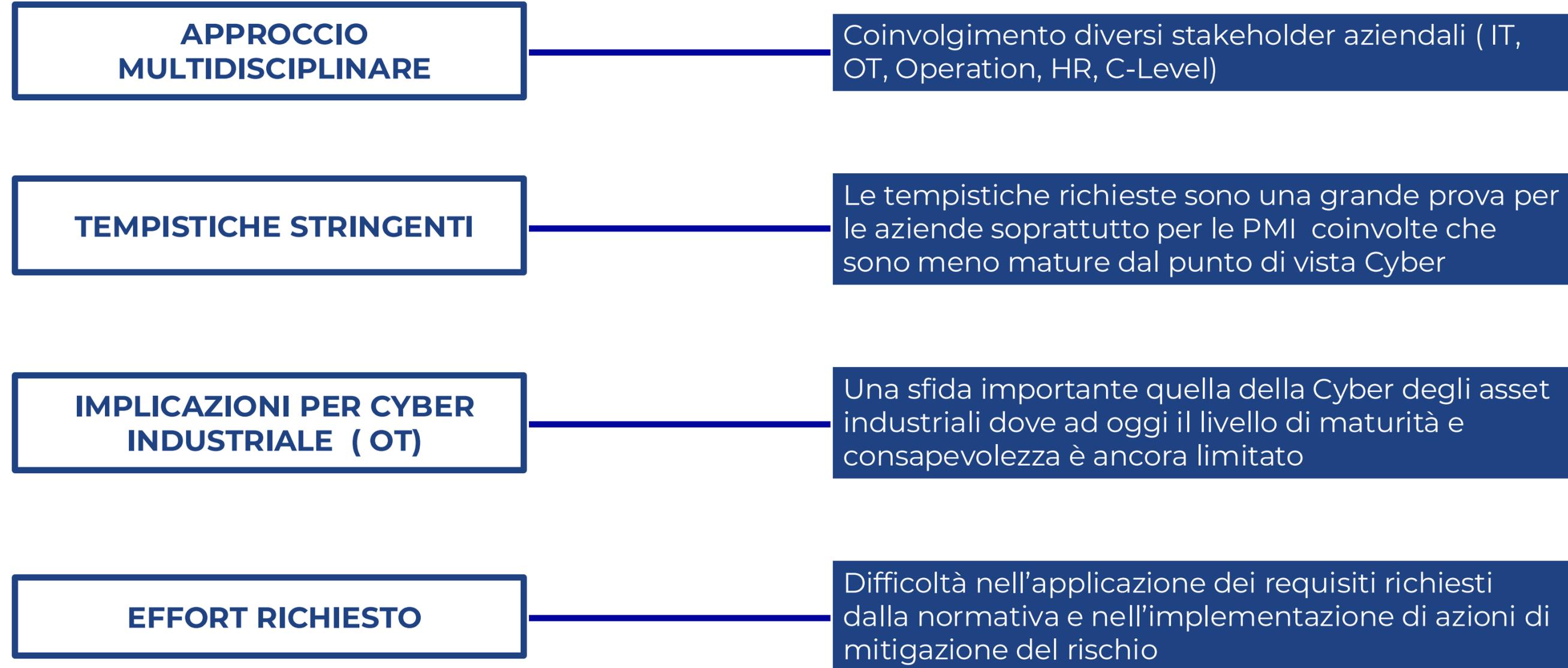
Quali principali elementi di prescrizione

Governance	Vigilanza	Gestione del rischio	Supply chain	Segnalazione Incidenti
<p>La gestione della cyber sicurezza non è più un compito relegato esclusivamente alla funzione dei sistemi informativi, ma diventa una responsabilità diretta dell'organo di gestione aziendale, come ad esempio il Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Soggetti essenziali: La normativa prevede un regime di vigilanza completo (ex ante- ex post) e sanzioni fino a 10 mln di euro o pari al 2% del fatt/anno/globale Soggetti Important: regime di vigilanza leggero(ex post) e sanzioni fino a 7 mln di euro o pari al 1,4% del fatt/anno/globale</p>	<p>«misure tecnico-organizzative “adeguate”» per gestire i rischi per la sicurezza dei sistemi di rete e di informazione che i soggetti essenziali e importanti sono tenuti ad attuare</p>	<p>I soggetti identificati devono garantire la cybersecurity lungo la supply chain valutando il livello di maturità cyber dei fornitori</p>	<p>I soggetti identificati sono incaricati di inviare un preallare entro 24 ore dell'incidente e successiva comunicazione entro 72 con aggiornamento delle informazioni inviate precedentemente</p>



- **SANZIONI AMMINISTRATIVE**
- **SOSPENSIONE MANAGEMENT**

Visione strategica



QUALI STRUMENTI UTILIZZARE PER ESSERE COMPLIANCE A NIS 2?

RELATORE

Maurizio Genna

ICT Product Manager

Bureau Veritas Italia





BUREAU
VERITAS

Direttiva NIS 2: novità e adempimenti richiesti dalla nuova direttiva

LA UNI PDR CSF

Come dimostrare la compliance alla Nis 2?



Per esperienza pregressa, Direttive e Regolamenti non danno mai indicazioni su come e strumenti da utilizzare per dimostrare la compliance ai requisiti (poche eccezioni in perimetri ristretti e settori definiti); allo sttao attuale gli unici strumenti di attestazione e certificazione erano:

1. Certificazione ISO 27001;
2. Attestazione secondo le Linee Guida NIST-ENISA-Schema Nazionale;
3. Ceritificazione ISA 62443 (OT).

NOVITA'

UNI , su input ACN e con la collaborazione e supervisione di Accredia, ha costituito a fine 2024 un tavolo tecnico finalizzato alla definizione di una UNI PdR per la gestione delle compliance alla NIS 2. Da capire , ora che è stata presentata, se verrà presa in carico da Accredia e se verrà indicata da ACN come strumento di riferimento per la conformità alla NIS 2. La UNI PDR è aperta alle integrazioni alla ISO 27001 (sia per chi ne è già in possesso, sia per chi ha intenzione di farla).

Come dimostrare la compliance alla Nis 2?



E' in consultazione pubblica sul sito UNI la PdR (Prassi di Riferimento) **“Sistema di Gestione per la Cybersicurezza e la Sicurezza delle Informazioni armonizzato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001 e al Framework NIST CSF 2.0 – Requisiti”**.

Al tavolo di lavoro con ACCREDIA, CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale Informatica) ed UNINFO ha partecipato attivamente ASSOTIC, rappresentata dal nostro Gabriele Vitali della Service Line Certificazione.

Come e' strutturata la UNI/PDR XX:2024?



- Sistema di Gestione per la Cybersicurezza e la Sicurezza delle Informazioni armonizzato alla **norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024** e al **Framework NIST CSF 2.0**
- Requisiti
- Adottata esclusivamente in ambito nazionale (se integrata con certificazione ISO 27001 puo' essere utile anche per le Organizzazioni che hanno attività internazionali). Chi è già in possesso **della ISO 27001** potrà «attestare» il delta relativo ai **requisiti NIST**.
- Documento che introduce **prescrizioni tecniche** (elaborati dagli autori sotto la conduzione operativa di UNI)
- Basato su **Annex SL della Direttiva ISO/IEC parte 1**
- Contiene:
 - Parte di Sistema (I requisiti della PdR sono scritti in forma "additiva")
 - Appendice A (prospetto tabellare per indicare la relazione tra NIST CSF 2.0 con i Requisiti della 27001 e relativo Annex A (controlli))
 - Appendice B (2 prospetti tabellari):
 - › B.1 (Relazione tra Parte sistemica 27001 e NIST CSF 2.0)
 - › B.2 (Relazione tra Annex A 27001 e NIST CSF 2.0)

UNI/PDR XX:2024



→ Esempio dell'Appendice A

Prospetto A – Relazione fra Punti e Controlli della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 e le Sottocategorie del Framework NIST CSF 2.0

Categorie e Sottocategorie NIST CSF 2.0	UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024		Attributi dei Controlli definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27002:2023						
	PUNTI PARTE SISTEMICA	CONTROLLI APPENDICE A	Capacità Operative	Domini di Sicurezza	Concetti di Cybersecurity				
			#Governance	#Governance_and_Ecosystem	#Identify	#Protect	#Detect	#Respond	#Recover
FUNZIONE GV									
GV.OC									
GV.OC-01	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 5.2	-							
GV.OC-02	4.2, 4.3, 4.4	-							
GV.OC-03	4.1, 4.2, 4.3, 4.4	5.31, 5.32, 5.33, 5.34		5.31, 5.32	5.31, 5.32, 5.33, 5.34	5.33, 5.34			
GV.OC-04	4.2, 4.3, 4.4, 5.2, 7.4	-							
GV.OC-05	4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 7.4, 8.1	5.22		5.22	5.22				

→ Esempio dell'Appendice B (B.1 + B.2)

Prospetto B.1 – Relazione fra i Punti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 e le Sottocategorie del Framework NIST CSF 2.0

Prospetto B.2 – Relazione fra Controlli dell'Appendice A della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024 e le Sottocategorie del Framework NIST CSF 2.0

Norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024		Sottocategorie NIST CSF 2.0
Numero Punto	Titolo Punto	
4.1	Comprendere l'Organizzazione e il suo Contesto	GV.OC-01, GV.OC-03, GV.OC-05
4.2	Comprendere le Esigenze e le Aspettative delle Parti Interessate	GV.OC-01, GV.OC-02, GV.OC-03, GV.OC-04, GV.OC-05, GV.SC-04, GV.SC-05
4.3	Determinare il Campo di Applicazione del Sistema di Gestione per la Cybersicurezza e la Sicurezza delle Informazioni	GV.OC-01, GV.OC-02, GV.OC-03, GV.OC-04, GV.OC-05
4.4	Sistema di Gestione per la Cybersicurezza e la Sicurezza delle Informazioni	GV.OC-01, GV.OC-02, GV.OC-03, GV.OC-04, GV.OC-05, GV.RM-01, GV.RM-02, GV.RM-03, GV.RM-04, GV.RM-05, GV.RM-06, GV.RM-07

Controlli in Appendice A della norma UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2024	Attributi dei Controlli definiti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 27002 :2023			Sottocategorie NIST CSF 2.0
	Capacità Operative Valore #Governance'	Domini di Sicurezza Valore #Governance_and_Ecosystem'	Concetti di Cybersecurity Valori #Identify', #Protect', #Detect', #Respond', #Recover'	
5 Controlli Organizzativi				
5.1	#Governance	#Governance_and_Ecosystem	#Identify	GV.PO-01, GV.PO-02
5.2	#Governance	#Governance_and_Ecosystem	#Identify	GV.RR-02, GV.SC-02
5.3	#Governance	#Governance_and_Ecosystem	#Protect	GV.RR-02, PR.AA-05
5.4	#Governance	#Governance_and_Ecosystem	#Identify	PR.AT-01, PR.AT-02
5.5	#Governance		#Identify #Protect #Respond #Recover	RS.CO-03, RS.CO-02, RC.CO-03

Q&A

Contatti:



VALENTINA MUSSI

National Market Leader - Cybersecurity & Digital

| valentina.mussi@bureauveritas.com

BUREAU VERITAS ITALIA



MAURIZIO GENNA

Product Manager ICT

| maurizio.genna@bureauveritas.com

BUREAU VERITAS ITALIA

Vieni a trovarci al nostro stand!